

# SCUOLA DE GENERE

Per un'educazione libera da stereotipi

NON UNA DI MENO

**Cos'è per te l'educazione alle differenze?  
Di quali differenze stiamo parlando?**



**Hai mai assistito ad atteggiamenti  
discriminatori nei confronti di student\*  
o colleg\* da parte di un alunno?  
Cos'hai fatto o cosa avresti voluto fare?**



**Hai mai assistito ad atteggiamenti  
discriminatori nei confronti di student\*  
o colleg\* da parte di un collega?  
Cos'hai fatto o cosa avresti voluto fare?**



**Nella tua disciplina ci sono contenuti  
o strumenti che veicolano stereotipi  
e discriminazioni?**

## TI È MAI CAPITATO?

**Un\* collega ironizza su una studentessa che si veste “da maschiaccio”, aggiunge che sarebbe più bella se solo fosse più femminile. Hai provato a parlare con lei e a chiederle come si è sentita e risponde che le era già capitato.**

Nella tua scuola ci sono momenti collegiali in cui ti senti liber\* di parlare di discriminazioni?

Ci sono occasioni per confrontarti con i colleghi e le colleghe su quali strumenti adottare per contrastarle?

**Organizza dei momenti di discussione e di condivisione nella tua scuola o con insegnanti di altre scuole!**



### **Discriminazione**

*Peggior trattamento attuato nei confronti di una persona a causa del suo genere, razza, orientamento sessuale, disabilità, stato di salute. Ad esempio criticare una donna perché non rispetta l'estetica della femminilità socialmente accettata (trucco, capelli lunghi, abbigliamento...)*



**In aula insegnanti senti un\* collega dire che un insegnante maschio è più professionale. Un\* collega ti critica perché consideri l'educazione alle differenze una priorità e, secondo l\*i, rubi del tempo prezioso allo svolgimento del programma. Spesso ti viene detto che le maestre donne, in quanto dotate di istinto materno, sono più portate per questo lavoro.**

Hai mai provato a rispondere ironicamente o ribaltando gli stereotipi? Che reazioni hai ricevuto?

Ci sono colleghe\* che vivono le stesse difficoltà e/o disposte a darti supporto?

**Le dinamiche di potere e le discriminazioni sessiste dentro la scuola sono le stesse che viviamo ogni giorno in ogni ambiente. Agiamo per cambiare la società, dentro e fuori dalle classi!**

**Un gruppo di genitori scrive al\* dirigente per lamentarsi del tuo modo di insegnare accusandoti di promuovere “teorie gender” perché hai parlato in classe di sessualità.**

Pensi di essere liber\* nel proporre in classe momenti di discussione e di informazione su HIV, malattie sessualmente trasmissibili, contraccezione, aborto, identità di genere e orientamenti sessuali?

Che ne pensano \* tu\* colleg\*? Sono pront\* a sostenerti?

Nel PTOF del tuo istituto è presente un paragrafo che parla di lotta alle discriminazioni e di sviluppo delle potenzialità de\* alun\*?

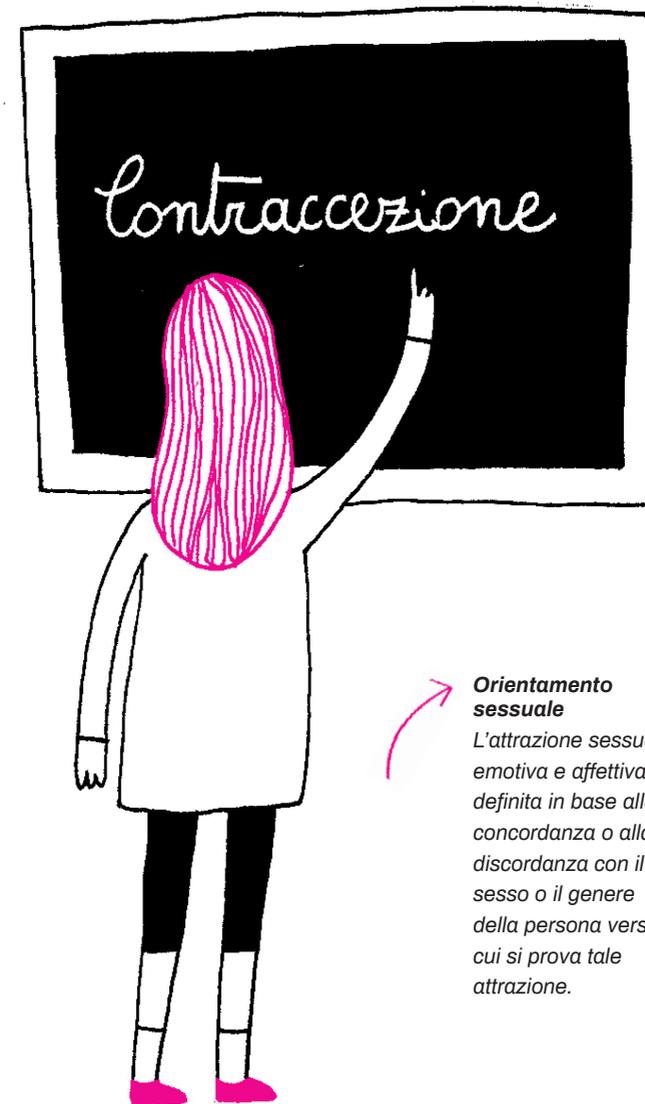
**Ricordalo ai genitori: fa parte del tuo ruolo educativo.**

#### **Identità di genere**

*Il modo in cui una persona si riconosce e si racconta in relazione al genere, cioè ai tratti comportamentali, culturali e psicologici che sono tipicamente associati al sesso femminile o maschile. Questa idea di sé non è definitiva né immutabile durante la vita di una persona.*

#### **Teoria gender**

*È l'espressione che si è diffusa attraverso la retorica conservatrice, per lo più di matrice ultracattolica, per definire l'insieme delle teorie, delle pratiche e delle pedagogie che mirano a combattere le discriminazioni di genere e ai danni delle persone lgbt e non eterosessuali.*



#### **Orientamento sessuale**

*L'attrazione sessuale, emotiva e affettiva definita in base alla concordanza o alla discordanza con il sesso o il genere della persona verso cui si prova tale attrazione.*



**Un tuo studente prende in giro una sua compagna che vuole studiare informatica dicendole che i computer sono "robe da maschi".**

I programmi scolastici/libri di testo (attraverso i quali tu stess\* sei stat\* format\*) veicolano stereotipi di genere. In essi le donne, per esempio, compaiono solo marginalmente o non compaiono affatto. Hai mai riflettuto sul fatto che la declinazione esclusivamente al maschile di molte professioni impedisce alle bambine/ragazze di immaginarsi in quei ruoli?

Cosa puoi fare come insegnante per evitare che questo possa influire sulle opportunità o sulle scelte presenti e future di bambin\* e ragazz\*?

**Esistono e sono disponibili nuovi modi e strumenti per innovare la didattica e rendere gli insegnamenti meno parziali.**



#### **Stereotipi di genere**

*Idee basate su luoghi comuni che categorizzano ciò che è tipicamente "femminile" o "maschile". Generalmente, le qualità positive del "maschile" prevalgono su quelle del "femminile".*

**Per i corridoi senti insulti razzisti, islamofobici, omofobici e battute su persone con disabilità, accompagnati da giudizi sui modi di fare e di vestire.**

Solitamente sono denigrazioni che si concludono da sé, con silenzi, con reazioni violente, con l'intervento de\* insegnanti o di altri compagni o compagne?

Quante volte li ritieni estemporanei "battibecchi tra ragazz\*" e quanto invece influenzano il clima scolastico?

Ti sei sempre sentit\* liber\* nei tuoi atteggiamenti e modi di essere e stare a scuola?

**È una priorità didattica anche "interrompersi" per approfondire e discutere il tema delle discriminazioni, per dare solidarietà a chi le subisce e per creare una coscienza critica ne\* alunn\* e colleg\*.**

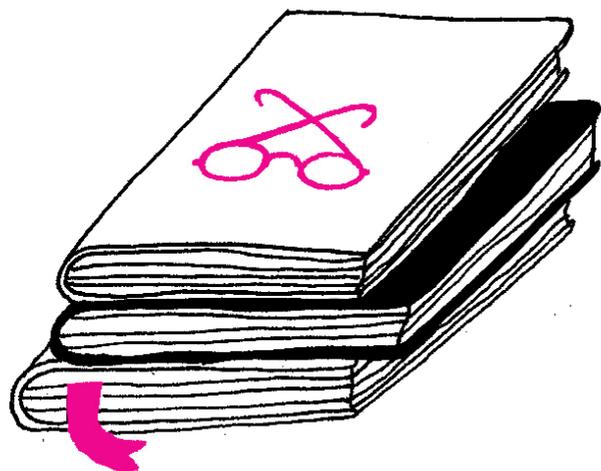


#### **Omofobia**

*Insieme di emozioni e giudizi negativi (ansia, disgusto, avversione, rabbia, disagio, paura) nei confronti delle persone non eterosessuali. Risulta indirettamente omofobico anche considerare queste persone diverse dalla normalità, vittime da difendere, perché le si priva della loro soggettività.*



## ANTICORPI



**Una didattica contro gli stereotipi non significa l'ennesimo laboratorio/progetto/percorso ma un approccio educativo inclusivo nella quotidianità.**

Nella tua scuola per fortuna non ti è mai capitato di assistere a situazioni di discriminazione e tutto sembra funzionare bene.

Ottimo, ma ci sono comunque moltissime cose che puoi fare per affrontare questi temi e per creare nelle alunne e alunni anticorpi contro le discriminazioni che incontreranno negli altri ambiti della loro vita.

Puoi provare a riflettere sul linguaggio col quale ti rivolgi a\* alunn\* (per esempio, usi sempre sia il maschile sia il femminile per rivolgerti alla classe?).

Tutti noi senza accorgercene reiteriamo ruoli di genere che vengono facilmente accettati come normalità (per esempio, capita molto frequentemente che il compito di dare una sistemata all'aula venga assegnato alle alunne, e non agli alunni).

Hai mai osservato in modo critico testi, libri e altri strumenti presenti in classe? Se sono presenti stereotipi potrebbe essere un'occasione per cominciare una riflessione insieme alla classe.

Hai mai fatto attenzione alle dinamiche con le quali alunn\* si relazionano tra loro? Probabilmente ci sono molte cose sulle quali potresti lavorare.

Hai provato a confrontarti con colleghi e colleghe? È possibile che alcun\* di loro abbiano già delle esperienze e/o che siano dispost\* a confrontarsi.

**Se pensi che ti serva una mano in più prova a cercare associazioni, enti, gruppi che organizzano corsi di formazione nella tua zona.**

~~~~~  
**Se vuoi qualche indicazione bibliografica o qualche link utile, se vuoi raccontare la tua esperienza o hai delle domande o delle risposte che vorresti condividere, visita il nostro blog [scuoladegenere.noblogs.org](http://scuoladegenere.noblogs.org)**  
~~~~~

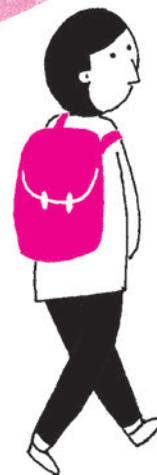
### **Ruolo di genere**

*\_ il comportamento e il ruolo che ci si aspetta debba mettere in pratica chi è socializzato come uomo o come donna. Esempio: dalle donne ci si aspetta il lavoro di cura all'interno della famiglia, dagli uomini la passione per il calcio.*

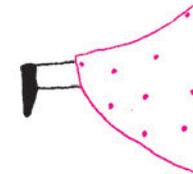
“  
Non piangere,  
fai il bravo ometto!

“  
Quanti figli vuoi  
avere da grande?

“  
Ah, è una femmina?  
Ma non puoi vestirla  
d'azzurro!



Basta,  
faccio  
a modo  
mio!



“  
Stai tranquilla,  
ti proteggerò io!

“  
È geloso  
perché ti ama!

“  
Quei capelli corti  
ti stanno malissimo,  
sembri un maschio!

## POSTFAZIONE

La violenza maschile contro le donne è sistemica: non riguarda solamente la sfera delle relazioni interpersonali, ma pervade l'intera società. Esiste una connessione diretta tra gli stereotipi di genere, le discriminazioni quotidiane in tutti gli ambiti della nostra vita e la violenza fisica, psicologica ed economica.

L'educazione e la scuola, dunque, sono contesti nei quali non ci si può esimere dall'affrontare la questione. L'educazione alle differenze e "di genere", perciò, deve essere un approccio quotidiano trasversale a tutti gli ambiti del rapporto educativo e della formazione.

Supportiamo dunque i progetti mirati a decostruire gli stereotipi e a combattere le discriminazioni, ma lavoriamo anche affinché all'interno delle scuole il genere non costituisca necessariamente un tema a sé, ma si trasformi in una "postura" pedagogica interdisciplinare.

Ora che le spinte reazionarie e gli attacchi istituzionali alla piena e libera realizzazione di ogni individuo sono all'ordine del giorno, insegnanti, educatrici e educatori si trovano spesso a dover difendere il proprio operato o a non sapere bene come intervenire, in una scuola che riflette sempre di più, anche al proprio interno, le dinamiche sessiste e razziste della società.

Ci è sembrato dunque utile proporre spunti di riflessione, strumenti e punti di vista in dialogo con chi si ritrova isolat\* o apertamente contrastat\*, per incoraggiare una consapevole educazione di genere e alle differenze.

Vogliamo infatti promuovere una scuola in cui tutte le differenze (genere, orientamento sessuale, provenienza, disabilità, classe sociale, scelte personali - dall'aspetto fisico ai percorsi di vita) siano non solo rispettate ma anche approfondite e promosse.

**NON UNA DI MENO**

**NON UNA DI MENO**

[scuoladegenere.noblogs.org](http://scuoladegenere.noblogs.org)

[facebook.com/nonunadimenobologna](https://facebook.com/nonunadimenobologna)

[nonunadimeno.wordpress.com](http://nonunadimeno.wordpress.com)